

d

Da molti anni la nostra città aspettava il nuovo reparto di ostetricia e ci piace pensare che i nuovi modenesi apriranno gli occhi in un ambiente pensato per loro, per le loro mamme e per i loro papà in una cornice il più naturale, confortevole, e sicura possibile, assistiti da un'equipe di **operatori altamente qualificati** e attenti all'umanizzazione delle cure.



Direzione Edile e Impianti
ing. Alessandro Bertacchi
geom. Claudio Crasti
p.i. Roberto Pavesi
p.i. Mirko Guerzoni

Architettura e arredi
ZPZ PARTNERS
arch. Mattia Parmiggiani
arch. Michele Zini
arch. Claudia Zoboli
arch. Romina Zucchi
arch. Demetrio Valentini

Impianti
p.i. Massimo Piacentini
(Studio Proget)
p.i. Marco Bonvento
(Climastudio3)

Esecuzione
C.M.E.
opere edili
Gemelli Costruzioni-Concordia (Mo)
Serena Costruzioni-Modena
opere impiantistiche
Ing. Ferrari Impianti-Modena
Remac-Modena

Fornitura arredi
Favero Health Project-Treviso
PLAY-Reggio Emilia

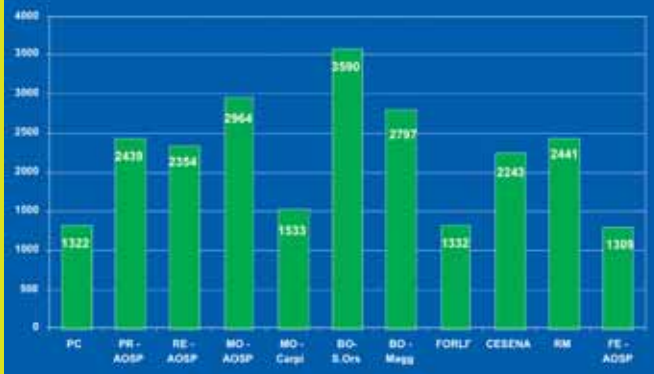


nuovo reparto di Ostetricia



PARTI 2004

Punti nascita Regione Emilia-Romagna con più di 1300 nascite



di cui 1 su 5 ha uno o entrambi i genitori stranieri a testimonianza della composizione sempre più multietnica della nostra società.

Il punto nascita del Policlinico, integrato agli altri punti nascita della Provincia (Carpi, Sassuolo, Mirandola, Pavullo), offre un'assistenza ostetrica e neonatale di base per il distretto di Modena e di Castelfranco ed è, anche per la presenza della neonatologia, punto di riferimento per le gravidanze a rischio di tutta la Provincia.

i

Il Policlinico, proseguendo nel suo piano di sviluppo e ristrutturazione, da luglio ha un **nuovo reparto di Ostetricia**. Il punto nascita dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena è il secondo punto nascita della Regione con quasi **3000** parti nel 2004.

L'attività è in costante crescita: ogni giorno nascono, oltre 10 bambini



in

In ogni stanza la presenza del fasciatoio e della culla per accogliere il neonato testimonia la volontà di garantire il **"rooming-in"**, cioè la possibilità della mamma di avere il neonato vicino a sé per tutta la durata della degenza, facilitando così l'allattamento al seno e il rapporto tra i genitori e il loro bambino.

a

Gli spazi ristrutturati dedicati al nido sono stati pensati anche per accogliere, nel reparto di ostetricia, quei neonati con **piccola patologia**, o soltanto sottopeso, che fino ad oggi erano ricoverati in Neonatologia. Questa scelta eviterà ai genitori la preoccupazione di un ricovero in un ambiente di cure intensive, e darà la possibilità alle mamme di avere comunque vicino il loro bambino.



i

Il reparto "completamente rinnovato" è dotato di 35 posti letto suddivisi in stanze prevalentemente a uno o due letti, dotate di servizi igienici. I progettisti, nella definizione e realizzazione del progetto architettonico, hanno mostrato particolare sensibilità al comfort alberghiero scegliendo materiali, colori ed arredi che evocano, quanto più possibile la **realtà domestica**.

I materiali utilizzati sono di grana e tipologie varie: legni di diverse essenze, vetri satinati, trasparenti, finiture lucide, opache, ruvide, lisce. I colori sono luminosi, nell'intorno dell'arancione e del verde, anche se accostati sempre a basi colore sabbia. Le luci hanno un tono di colore caldo e in alcuni ambienti (Nido) sono programmabili in sequenze che simulano il variare della luce e colore solare.



o

Oltre al reparto e al nido sono state inaugurate **tre nuove sale travaglio-parto** che si aggiungono alle 5 esistenti. Già da tempo, anche in osservanza della LR n. 26 del 1998, nel punto nascita del Policlinico una futura mamma, se non subentrano complicazioni, partorisce nella stanza dove ha effettuato il travaglio ed ha diritto ad avere vicino una persona di sua scelta. Grazie a queste nuove stanze si intensificherà lo sforzo di demedicalizzare il parto rispettando il più possibile la naturalità dell'evento; in particolare, in continuità con il percorso offerto dal Consultorio per seguire la gravidanza fisiologica, le donne, la cui gravidanza è stata del tutto normale, potranno godere di un'assistenza ostetrica professionale senza dimenticare sicurezza e comfort.

